



COMUNE di CERVETERI
PROVINCIA DI ROMA

Ordinanza n° 44 del 30 Dicembre 2009

Il Sindaco

Visto

- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0263 del 21 aprile 2009, con il quale - tra le altre - ha rinnovato, per il comune di Cerveteri, le deroghe ai valori di parametro di fluoro e arsenico fino al 31 Dicembre 2009;
- le proprie ordinanze n° 22 dell'11 luglio 2008, n° 32 del 27 ottobre 2008 e n° 20 del 27 maggio 2009, con le quali venivano impartite direttive per l'uso dell'acqua nel territorio comunale e l'informativa alla popolazione;
- le prescrizioni relative alla sospensione e/o limitazione dell'uso potabile dell'acqua erogata in alcune zone impartite a più riprese dalla ASL RMF, con le quali venivano forniti anche opportuni chiarimenti;
- che la campagna di informazione alla popolazione è stata avviata ed è tuttora in corso attraverso diversi canali di comunicazione da parte del Comune, della Asl RMF, dell'Autorità d'Ambito e di Acea Ato2 SpA;

Preso atto

- che Acea Ato2 SpA, in qualità di Gestore, sta completando gli interventi allegati alle richieste di deroga, finalizzati a far rientrare nei limiti di legge le quantità di Fluoro ed Arsenico contenute nell'acqua erogata nella zona di Cerveteri alta - centro storico e nella zona Spanora: Borgo San Martino, Ceri, Via Doganale;
- che il parziale completamento dei suddetti interventi ha ad oggi permesso il rientro nella norma dei parametri di Fluoro e Arsenico in tutta la zona di Cerveteri Alta - centro storico;
- che per le restanti zone di Borgo San Martino, Ceri e Via Doganale è previsto il termine dei lavori e dei collaudi per la fine di gennaio 2010 con conseguente rientro nei parametri di legge;
- che, pertanto, il rientro progressivo nei parametri di legge porterà entro gennaio 2010 alla copertura della quasi totalità del territorio servito, con la sola eccezione di alcune utenze isolate della zona Migliorie - Passo di Palo, per le quali è necessario effettuare interventi di posa condotte di cui si prevede il termine per giugno 2010;

Ritenendo

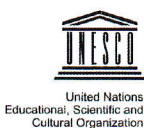
- dover riformulare le direttive già impartite con le citate ordinanze n° 22/08, n° 32/08 e n° 20/09;
- nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 32 della Legge 833/78 e con i poteri di cui all'articolo 54, comma II, del DLgs 267/00;

ORDINA

1. La revoca del punto 3 dell'ordinanza n° 20 del 27 maggio 2009;
2. Fermo il resto;

Si notifici il presente provvedimento ad ACEA ATO2 SpA, alla ASL RMF, all'Autorità d'Ambito, ad Arsial, alla Regione Lazio, in ottemperanza del disposto di cui al punto 11 del DPRL citato, al Prefetto di Roma, al Comando di Polizia Locale, al Comando dei Carabinieri di Cerveteri, agli uffici tecnici del Comune che cureranno la divulgazione del contenuto della presente ordinanza a norma del dlgs 31/01.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.



Necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia

iscritta nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2004



Gino Ciogli

Gino Ciogli